

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2785 del 14/05/2025
Oggetto	ATTO DI ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREA VERDE IN LOCALITA' DON PUGLISI N.3 IN COMUNE DI BORETTO (RE), DITTA: DIFFUSIONE TESSILE S.R.L.. PRATICA: RE06A0070
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2872 del 13/05/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; le d.G.R. nn. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di

quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; nn. 1274, 1994 e 2242 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con det. 11961/2007 è stata rilasciata all'Azienda Diffusione Tessile S.r.l., c.f. 01044120358 la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Boretto (RE), Via Breda n. 3, individuato catastalmente al foglio n. 9 mappale n. 57, con destinazione ad uso irriguo area verde, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 100 (codice pratica RE06A0070);

PRESO ATTO della comunicazione prot. PG/2025/2885 del 08/01/2025 con cui la Società Diffusione Tessile S.r.l., ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione da acque pubbliche come sopra individuata in Comune di Boretto (RE), Via Breda n.3;

PRESO ATTO che la rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie risultando in regola con il pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 143,00 in data 10/09/2007 sul c/c postale 00367409;

PRESO INOLTRE ATTO che la rinunciante ha dichiarato di aver provveduto alla rimozione dell'opera di presa e al ripristino dei luoghi, allegando report fotografico dei lavori (nota prot. PGDG/2018/11319 del 01/08/2018);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere svincolato;

- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica RE06A0070;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla Società Diffusione Tessile S.r.l., c.f. 01044120358 ed acquisita a prot. PG/2025/2885 dell'08/01/2025 e conseguentemente di archiviare il procedimento di concessione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Boretto (RE), Via Breda n.3, con destinazione ad uso irrigazione area verde, per una portata massima di esercizio pari a l/s 1 e per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 100 (codice pratica RE06A0070);
2. di prendere atto della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. di dare atto che il deposito cauzionale è svincolabile essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per lo svincolo del deposito cauzionale;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia ed alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.